



Prot. N. 10658/ 2009

Determinazione n. 452 del 17/02/2009

OGGETTO: COMUNE DI PESARO - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA AL P.R.G. RELATIVA AL PN2.3 UMI 2.3.3 - PIANO PARTICOLAREGGIATO DI CHIUSA DI GINESTRETO - CONCLUSIONE FASE DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI CUI ALL'ART. 13 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

AREA 4 AREA URBANISTICA - TERRITORIO - AMBIENTE - AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.1
URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - V.I.A. - V.A.S.
ARCH. BARTOLI MAURIZIO**

Premesso che:

– il Comune di Pesaro, in qualità di autorità procedente, con nota prot. 46330/08 del 01/07/2008, recante timbro di posta in arrivo in data 04/07/2008, acquisita agli atti con prot. 47642 del 07/07/2008, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale la richiesta di avvio della procedura di consultazione preliminare, di cui all'art.13 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) inerente la proposta di variante urbanistica al PRG vigente relativa al Piano Particolareggiato in località Chiusa di Ginestreto identificato come Progetto Norma 2.3 – UMI 2.3.3.

Unitamente a tale richiesta il Comune di Pesaro ha trasmesso i seguenti elaborati:

1. “Rapporto Ambientale Preliminare per la VAS del Piano particolareggiato di Chiusa di Ginestreto”, redatto da soggetti privati e finalizzato alla consultazione di cui ai commi 1 e 2 dell'art.13 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
2. “Questionario per la consultazione preliminare” per l'espressione dei pareri da parte degli SCA;
3. Proposta di soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare.

Determinazione n. 452 del 17/02/2009

- la proposta di variante in esame deve essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., in quanto rientra nei casi di applicazione di cui al punto 2 lettera a) dell'art. 6 del citato Decreto, ovvero riguarda un piano attinente alla pianificazione territoriale e alla destinazione dei suoli che definisce il quadro di riferimento per la realizzazione di un progetto soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale, di cui all'allegato IV, punto 7, lettera o) del Decreto e all'Allegato B2, punto 5, lettera i) della L.R. 7/2004 e ss. mm. ii., riguardante la cassa d'espansione del Fiume Foglia.
- L'autorità competente (il Servizio 4.1 – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. di questa Amministrazione Provinciale), d'intesa con l'autorità procedente (il Comune di Pesaro) ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione del piano, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale. Gli SCA individuati sono i seguenti Enti:
 1. Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche;
 2. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico;
 3. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;
 4. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 3.5 – Progettazione e Direzione Lavori;
 5. A.A.T.O. n.1 Marche Nord;
 6. ARPAM – Dipartimento di Pesaro;
 7. ASUR – Zona Territoriale n. 1 di Pesaro;
 8. Corpo Forestale dello Stato;
 9. Comune di Pesaro – Servizio Mobilità, Viabilità e Traffico;
 10. Autorità di Bacino.
- il Comune di Pesaro, con nota prot. 50782/08 del 22/07/2008, recante timbro di posta in arrivo in data 23/07/2008, acquisita agli atti con prot. 51728 del 24/07/2008, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale e a tutti gli SCA sopra elencati il rapporto preliminare e, contestualmente, ha convocato una Conferenza di Servizi per il giorno 09/09/2008, finalizzata alla illustrazione della proposta di variante e a definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;
- l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM), con nota prot. 31910 del 28/07/2008 recante timbro di posta in arrivo in data 02/08/2008, acquisita agli atti con prot. 54075 del 04/08/2008 ha precisato che *“l'ARPAM non è considerata soggetto competente in materia Ambientale, ma può essere coinvolta nelle procedure di VAS nel caso*

Determinazione n. 452 del 17/02/2009

in cui L'autorità competente ravvisi la necessità o l'opportunità di un contributo tecnico-scientificoIl supporto tecnico – scientifico potrà essere richiesto in seguito all'individuazione, da parte degli uffici prposti delle Autorità competenti, di particolari criticità in relazione ad una o più matrici ambientali; tale supporto potrà essere fornito a seguito di formulazione di specifici quesiti.”

- il giorno 09/09/2008, presso il Servizio Urbanistica del Comune di Pesaro, si è svolta la Conferenza di Servizi le cui risultanze sono state riportate nel **verbale**, redatto dall'autorità procedente con prot. n. 1228/09 del 09/09/2008, trasmesso a questa Amministrazione Provinciale in data 12/01/2009 e acquisito agli atti con prot. 1465 del 13/01/2009, che si unisce quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**Allegato 1**);
- In base all'esito della Conferenza di Servizi sopra citata, questo Servizio, con nota prot. 65021 del 02/10/2008, ha richiesto al Comune di Pesaro la convocazione di una seconda Conferenza di Servizi al fine di concludere la fase di consultazione preliminare ed acquisire degli SCA coinvolti;
- il Comune di Pesaro, con nota prot. 68510/08 del 08/10/2008, recante timbro di posta in arrivo in data 10/10/2008, acquisita agli atti con prot. 67160 del 13/10/2008, ha provveduto a convocare la seconda Conferenza di Servizi per il giorno 28/10/2008, come richiesto dall'autorità competente;
- il giorno 28/10/2008, presso il Servizio Urbanistica del Comune di Pesaro, si è svolta la Conferenza di Servizi le cui risultanze sono state riportate nel **verbale**, redatto dall'autorità procedente con prot. n. 1228/09 del 03/11/2008, trasmesso a questa Amministrazione Provinciale in data 12/01/2009 e acquisito agli atti con prot. 1465 del 13/01/2009, che si unisce quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**Allegato 2**);
- Nell'ambito della seconda Conferenza di Servizi, **il Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico** di questa A.P. ha consegnato il proprio parere, espresso con nota prot. 70572, che si unisce quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**Allegato 3**);
- **L'Autorità di Bacino Regionale - Presidio di Pesaro**, ad integrazione di quanto evidenziato in sede di seconda Conferenza di Servizi, con successiva nota prot. 724232 del 24/12/2008, recante timbro di posta in arrivo in data 23/07/2008, acquisita agli atti di questa A.P. con prot. 83952 del 30/12/2008, ha trasmesso il proprio parere che si unisce quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**Allegato 4**);

Determinazione n. **452** del **17/02/2009**

– il Comune di Pesaro, con nota prot. 1228/09 del 09/01/2009, recante timbro di posta in arrivo in data 12/01/2009, acquisita agli atti con prot. 1465 del 13/01/2009, ha trasmesso la seguente documentazione:

1. verbale della prima conferenza di servizi del 09/09/2008, sopra citato (**Allegato 1**);
2. verbale della seconda conferenza di servizi del 28/10/2008, sopra citato (**Allegato 2**);
3. parere del Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico della Provincia di Pesaro e Urbino, espresso con nota prot. 70572, sopra citato (**Allegato 3**);
4. parere dell' Autorità di Bacino Regionale - Presidio di Pesaro, rilasciato con nota prot. 724232 del 24/12/2008, già acquisito da questa A.P. come sopra indicato (**Allegato 4**);
5. parere dell'**AATO n.1 – Marche Nord**, rilasciato con nota prot. 1431 del 29/10/2008, che si unisce quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**Allegato 5**);
6. parere della **Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche**, compilato in data 30/09/2008 sul “questionario di consultazione preliminare” del Comune di Pesaro e trasmesso con fax n. 490, che si unisce quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**Allegato 6**);
7. nota con le precisazioni di **ARPAM**, espresse con prot. 31910 del 28/07/2008, già acquisita da questa A.P. come sopra riportato.

– il **Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico** di questa A.P con nota prot. 9076 del 10/02/2008, che si unisce quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**Allegato 7**), ha risposto in merito al parere rilasciato dall' Autorità di Bacino Regionale sopra citato con le seguenti osservazioni:

“Premesso che con nota del 28/10/2008 prot.n. 70572 questo Servizio, quale soggetto competente in materia ambientale, dopo aver esaminato e analizzato i contenuti del Rapporto Preliminare e le argomentazioni espresse nella Conferenza dei Servizi del 09/09/2008, ha inoltrato le proprie osservazioni alle Autorità interessate.

Preso atto delle valutazioni ed osservazioni formulate sulla medesima procedura dall' Autorità di Bacino Regionale-Presidio di Pesaro, trasmesse in data 30/12/2008 prot.n.83952, lo scrivente Servizio riconferma le argomentazioni espresse nel parere di competenza.

Per quanto riguarda l'opportunità, segnalata dall' Autorità di Bacino, di definire un' intesa per il coordinamento degli interventi di sistemazione idraulica del Fiume Foglia, in

Determinazione n. 452 del 17/02/2009

aggiornamento allo schema formalizzato alla Provincia con nota 30567/DIP4/R.MARCHE/SAB/P del 17/09/2004, questa Amministrazione conferma la sua disponibilità ad un confronto per definirne obiettivi, contenuti specifici e modalità operative, alla luce delle già note scelte adottate dalla stessa.”

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la D.G.R. n.1400 del 20/10/2008, con la quale la Regione Marche ha approvato le “linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica”;

Visto il “Rapporto Ambientale Preliminare per la VAS del Piano particolareggiato di Chiusa di Ginestreto”;

Visti i verbali redatti da Comune di Pesaro relativi alle Conferenze di Servizi del 09/09/2008 e del 28/10/2008, sopra citati;

Visti i pareri espressi dagli SCA sopra citati;

Preso atto che, nell’ambito della fase di consultazione preliminare, non hanno espresso alcun parere i seguenti SCA:

- Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 3.5 – Progettazione e Direzione Lavori;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Comune di Pesaro – Servizio Mobilità, Viabilità e Traffico;

Preso atto che l’ASUR n.1 ha espresso il proprio parere nell’ambito della prima Conferenza di Servizi del 09/09/2008, come riportato nei verbali sopra citati;

Ritenute le risultanze delle Conferenze di Servizi nonché le osservazioni espresse nei pareri degli SCA, allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, utili alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, come previsto al comma 1 dell’art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Si ritiene, di poter stabilire la conclusione della fase di consultazione preliminare prevista dall’art.13, commi 1 e 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Visto l’art. 19 della L.R. n. 06/07;

Visto l’art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;

Visto l’art. 6 della legge n. 241/90;

D E T E R M I N A

- I) Di concludere la fase di consultazione preliminare di cui all'art.13, ai commi 1 e 2, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..
- II) Di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:
- a. Le risultanze delle Conferenze di Servizi, nonché le osservazioni espresse nei pareri degli SCA, che si uniscono quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione - **allegati 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7)** - dovranno essere prese in considerazione per la definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, come previsto dall'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - b. L'autorità procedente dovrà dare atto nel Rapporto Ambientale di come ha recepito le indicazioni espresse nei pareri degli SCA;
 - c. Come evidenziato nei pareri espressi dal Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico di questa A.P. e dall'Autorità di Bacino Regionale, la procedura di VAS inerente il piano particolareggiato in oggetto e la procedura di VIA relativa al progetto della cassa di espansione prevista all'interno dell'area dovranno essere avviate in modo integrato;
- III) Di trasmettere la presente determinazione al Comune di Pesaro.
- IV) Di trasmettere la presente determinazione, in formato digitale, a tutti i gli SCA coinvolti nella procedura in oggetto e qui di seguito elencati:
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche;
 - Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico;
 - Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;
 - Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 3.5 – Progettazione e Direzione Lavori;
 - A.A.T.O. n.1 Marche Nord;
 - ARPAM – Dipartimento di Pesaro;
 - ASUR – Zona Territoriale n. 1 di Pesaro;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Comune di Pesaro – Servizio Mobilità, Viabilità e Traffico;
 - Autorità di Bacino.

Determinazione n. 452 del 17/02/2009

- V) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Servizio Urbanistica di questa Amministrazione.
- VI) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VII) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Ing. Mario Primavera e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- IX) Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

MDF/MP/up
1421VAS\08vas\0802Pd0405.doc

Dirigente Servizio 4.1
ARCH. BARTOLI MAURIZIO